



COMMISSARIO DELEGATO PER LA REGIONE CALABRIA

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022

Decreto n. 1 del 15.03.2022

Il Soggetto Attuatore delle Attività del Commissario Delegato

Ordinanza n. 1/872/2022 del 14- 03- 2022

VISTO Il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022 con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

VISTO il decreto legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina";

VISTO il decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" che ha previsto, tra l'altro, all'art. 3 specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 - *Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;*

CONSIDERATO:

CHE, ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022, "*I Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati (..) provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale*", in relazione alle attività previste nel medesimo articolo;

CHE, ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'OCDPC n. 872/2022, "*Per la definizione ed attuazione delle procedure di cui all'art. 2, comma 1, i Commissari delegati possono individuare uno o più soggetti attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento*";

CHE con Ordinanza n. 1/872/2022 del 14 marzo 2022 del Commissario Delegato per la Regione Calabria è stato individuato quale soggetto attuatore a supporto del Commissario Delegato, per l'espletamento delle attività, di cui alla OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022, il Dipartimento Protezione Civile della Regione Calabria, e nominato Soggetto Attuatore delle Attività del Commissario Delegato il Dirigente Generale del suddetto Dipartimento;

CHE con Ordinanza n. 2/872/2022 del 14 marzo 2022 del Commissario Delegato per la Regione Calabria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 2, OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022, è stata istituita l'Unità di Crisi regionale per l'emergenza derivante dagli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

TENUTO CONTO:

CHE nella riunione dell'Unità di crisi regionale per l'Emergenza Ucraina, tenutasi in data 15 marzo 2022 sono state condivise le linee guida contenenti alcune indicazioni in merito alle procedure per garantire ai cittadini ucraini il soggiorno in Calabria e l'assistenza sanitaria, nel rispetto della vigente normativa nazionale;

Per quanto riportato in premessa,

DECRETA

- di approvare le linee guida contenenti alcune indicazioni in merito alle procedure per garantire ai cittadini ucraini il soggiorno in Calabria e l'assistenza sanitaria, nel rispetto della vigente normativa nazionale;
- di notificare il presente provvedimento alle Prefetture Calabresi, alle Aziende Sanitarie Provinciali, all'Anci Calabria per la successiva trasmissione a tutti i Comuni calabresi ed ai Componenti dell'Unità di crisi regionale per l'emergenza Ucraina;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO DELEGATO

Fortunato Varone



Fortunato Varone
Regione Calabria
15.03.2022
15:30:03
GMT+00:00



Regione Calabria

LINEE GUIDA PER IL SOGGIORNO E L'ASSISTENZA

SANITARIA IN CALABRIA

Premessa	2
Registrazione di arrivo e obblighi sanitari	2
Soggetti negativi:.....	2
Soggetti positivi:.....	3
Erogazione delle prestazioni sanitarie secondo la normativa anti COVID-19 nazionale.....	3
Accoglienza.....	3

Premessa

Si forniscono alcune indicazioni in merito alle procedure per garantire ai cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e ai soggetti provenienti comunque dall'Ucraina (di seguito indicati unicamente "cittadini ucraini") il soggiorno in Calabria e l'assistenza sanitaria, nel rispetto della vigente normativa nazionale.

Si precisa che, al fine di ottimizzare le procedure di carattere sanitario e logistiche di prima accoglienza, si rende opportuno demandare alle Aziende Sanitarie Provinciali competenti l'individuazione di un centro Hub di afflusso dei cittadini provenienti dall'Ucraina.

La struttura indicata servirà all'effettuazione del tampone antigenico e/o molecolare che costituisce il primo adempimento preliminare, rispetto all'attivazione delle restanti procedure amministrative di identificazione e di destinazione presso le strutture CAS/SAI ovvero sistemazioni private.

Le ASP, in ogni caso, sulla base della propria articolazione territoriale ed organizzazione operativa, possono individuare altri centri di afflusso che, comunque, rappresentano succursali dell'Hub principale.

All'interno dell'Hub e delle eventuali succursali deve essere garantita la presenza di personale sanitario preposto all'effettuazione del tampone ed al rilascio del relativo esito.

L'attività negli Hub e nelle eventuali succursali sarà supportata da mediatori culturali ed interpreti di lingua ucraina.

Ulteriori dettagli verranno esplicitati con circolare del Dipartimento Tutela Salute e Servizi Socio Sanitari.

Registrazione di arrivo e obblighi sanitari

Obbligatoriamente, il cittadino ucraino che arriva in Calabria deve recarsi, entro 48 ore, negli Hub provinciali individuati da ogni Asp, per sottoporsi ad un test antigenico e/o molecolare per SARS-CoV-2.

(Successivamente verrà fornito l'elenco degli Hub).

Soggetti negativi:

Una volta effettuato il tampone, se questo è negativo, i cittadini ucraini dovranno recarsi presso gli uffici immigrazione della Questura o del Commissariato per sottoscrivere la dichiarazione di presenza.

(Successivamente verranno forniti orari e indirizzi degli uffici).

Nei cinque giorni successivi al tampone i cittadini ucraini devono osservare il regime di auto-sorveglianza, con obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, ad esclusione delle categorie esonerate ai sensi della normativa vigente. I citati dispositivi, forniti dalla Protezione Civile nella fase iniziale di accoglienza, saranno distribuiti nei punti Hub di

esecuzione tamponi.

Le Aziende Sanitarie dovranno consegnare ad ogni soggetto sottoposto a tampone una dotazione adeguata di mascherine FFP2, ovvero, almeno dieci mascherine, sufficienti per una copertura di giorni 5. Al termine del periodo di auto-sorveglianza dovrà essere ripetuto un tampone antigenico e/o molecolare per la ricerca di SARS-CoV-2.

Fino al 31 marzo 2022, i cittadini ucraini possono utilizzare i mezzi di trasporto per raggiungere le strutture di cura e/o assistenza sanitaria, il domicilio o altro luogo di accoglienza nonché tutte le strutture messe a loro disposizione, anche esibendo la certificazione di essersi sottoposti nelle 72 ore antecedenti a un test molecolare ovvero nelle 48 ore antecedenti a un tampone antigenico risultato negativo. I cittadini ucraini hanno l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 su tutti i mezzi di trasporto.

Soggetti positivi:

Le persone risultate positive ad un test Covid-19 dovranno essere isolate in locali predisposti (Covid Hotel o strutture individuate dall'Asp) e saranno sottoposte alle misure di prevenzione e/o di cura predisposte dalle Aziende Sanitarie, secondo la normativa vigente.

Erogazione delle prestazioni sanitarie secondo la normativa anti COVID-19 nazionale

Una volta effettuato il tampone antigenico o molecolare con risultato negativo, gli uffici della Questura provvedono ad inoltrare alle ASP competenti per territorio le generalità delle persone provenienti dall'Ucraina che hanno effettuato la registrazione, al fine di poter procedere all'iscrizione al regime di "Straniero Temporaneamente Presente (STP)", necessario all'assistenza sanitaria.

I cittadini ucraini, forniti di STP, potranno accedere alle strutture sanitarie per l'erogazione delle prestazioni sanitarie.

In particolare, sarà cura delle Asp verificare la copertura vaccinale dei cittadini ucraini e procedere nei termini previsti alla somministrazione del vaccino anti Covid-19;

Per la popolazione in età scolare le ASP provvederanno alla eventuale somministrazione dei vaccini obbligatori ai sensi della normativa vigente per l'inserimento effettivo nelle scuole.

Ulteriori dettagli verranno esplicitati con circolare del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità.

Accoglienza

Al momento della registrazione, coloro che non dispongono di una sistemazione abitativa, segnalano la necessità agli uffici della Questura. Verrà garantita ospitalità dalla Prefettura anche nelle strutture di accoglienza, appositamente individuate.